

# DONNA MODERNA



Lire 2300

Settimanale femminile di attualità, cultura e sport

TELEFONATE

## ORTODONZIA

### Sorrisi smaglianti senza apparecchio

Con una particolare resina è possibile dare nuova forma a un dente storto.

Eliminando ferretti e fastidiosi elastici

Ci vuole poco per rovinare un sorriso, anche se i denti sono bianchi e sani. A intaccarne l'armonia, infatti, bastano due incisivi un po' storti. Per raddrizzarli, la soluzione tradizionale prevede l'apparecchio ortodontico. Ma la struttura spesso è costosa, e non sempre si ha la voglia di portarla per uno o due anni. Per questo si sta diffondendo sempre più

una tecnica innovativa, che interviene sui singoli denti, senza fare uso di alcun apparecchio.

**Ricostruzione.** «Il sistema si chiama coronoplastica e utilizza il composito, cioè una resina rinforzata con cristalli di quarzo» spiega Gianfranco Aiello, presidente dell'Accademia italiana di estetica dentale. «In pratica, si interviene sul dente storto limandone le parti irregolari e sporgenti con il trapano. Naturalmente, senza intaccarne la vitalità. Quindi lo si ricostruisce con lo speciale materiale, conferendogli il colore e la

forma più appropriati e in linea con l'arcata. Il tutto senza dolore e in un'unica seduta».

**A chi conviene.** Basta dunque, con apparecchietti, fili e placche metalliche? «Assolutamente no» precisa Gianfran-

co Aiello. «Quando la malposizione dei denti comporta difetti di chiusura delle due arcate, l'unica terapia in grado di risolvere il problema continua a essere quella ortodontica. La coronoplastica è indicata, invece, quando i denti storti non sono più di tre o quattro, e quando gli eventuali difetti di occlusione sono davvero molto lievi. Va, comunque, sottolineata una

cosa: pur non essendo particolarmente sofisticata, la coronoplastica richiede abilità e una buona competenza dello specialista». Affidatevi, insomma, soltanto a mani sicure.

Ivana Comoli

